



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

UMBRAACQUE

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0118991/18 del 29/10/2018

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

**AURI****Autorità Umbria Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

**06135 Perugia**Pec [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

<b>Ditta:</b>	<b>CARLUCCI GROUP SRL</b>
<b>Sede Legale:</b>	<b>S.S. 75 Bis Km 22,700, Magione (PG)</b>
<b>Unità locale:</b>	<b>S.S. 75 Bis Km 22,700, Magione (PG)</b>

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **MAGIONE** relativa alla **modifica sostanziale** dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **VENDITA CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI**, ubicato in S.S. 75 Bis Km 22,700, Magione



Umbra Acque S.p.A.



## SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

(PG).

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **VENDITA CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI**, ubicato in S.S. 75 Bis Km 22,700, Magione (PG).

**Prescrizioni****a IMPIANTO PRIMA PIOGGIA**

- a1 **le acque di prima pioggia dovranno essere convogliate alla fognatura pubblica acque nere;**
- a2 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia, se non già presente, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a3 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- a4 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a5 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura "**POZZETTO DI CAMPIONAMENTO**" da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'installazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a6 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a7 **le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;**
- a8 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**

**b ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

**c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA**

- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

**Condizioni**

- d le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI**

perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;

- g** Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- h** Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- h1** *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
  - h2** *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO  
Il Responsabile  
(Geom. Andrea POSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Il Responsabile  
(P. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE  
Il Responsabile  
(Ing. Marino BURINI)



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione*

## LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

